



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA **OEA59A**

Bologna

Spett.le Arpae
Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio
Emilia
Piazza Gioberti, 4
42121 Reggio Emilia
aoore@cert.arpa.emr.it

Prot. n. ... Pos. Archivio ...
Class. 34.43.01/73.9 Allegati ...

risposta al foglio prot. 158487 del 14/10/2021
pervenuto il 14/10/2021
(ns. prot. 0024618-A del 15/10/2021)

Comuni di Montecchio Emilia e Sant'Ilario d'Enza (RE)

Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 del progetto denominato "Progetto fotovoltaico Partitore 2" proposto da NB7 srl -

Oggetto

Convocazione Incontro Istruttorio
[Rif. Regionale Fascicolo n.1311/65/2021 (Screening)]
Parere di competenza

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto, per quanto riguarda gli aspetti di tutela archeologica:

- *verificati* i precedenti agli atti;
- *preso atto* dei lavori previsti nel progetto pervenuto;
- *considerato* che il progetto di impianto fotovoltaico "Partitore 2" ricade all'interno dei lotti di Cava Spalletti già ultimati e collaudati;
considerato che i lotti in oggetto hanno restituito a quote già superficiali importanti evidenze di carattere archeologico relative a resti di insediamenti e necropoli di un'epoca compresa tra l'età romana e la preistoria;
considerato che i resti suddetti proseguono in direzione nord oltre l'attuale limite di cava dei Lotti 4 e 5;
considerato che le opere di mitigazione previste a nord di tale area (Fg. 3, map. 94) insistono su di un'area non ancora oggetto di indagine archeologica;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime **parere favorevole** all'esecuzione dell'opera, prescrivendo nel contempo che nell'area di cui al Fg. 3, map. 94 - qualora non si proseguisse con le operazioni di cava e relativo scavo archeologico – vengano adottate tutte le cautele perché le opere di mitigazione paesaggistico-ambientale non intacchino i sottostanti livelli archeologici, individuabili a quote già superficiali.

Considerato inoltre che, per quanto riguarda l'Elettrodotto MT interrato in progetto, si tratta di lavori di lungo tracciato per i quali non si può escludere il potenziale interesse archeologico dell'area e pertanto un conseguente impatto con beni di interesse archeologico sepolti, prescrive nel contempo che i lavori di scavo siano condotti **con controllo archeologico in corso d'opera**, secondo le seguenti modalità:

- le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica;
- in caso di rinvenimenti di resti archeologici dovrà essere data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi, modalità di intervento e a prescrivere eventuali approfondimenti di indagini.

Al termine delle attività archeologiche dovrà essere prodotta da parte della ditta incaricata una relazione, ritenuta parte integrante delle indagini e a completamento delle medesime, che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori.

La modalità di consegna della relazione e della relativa documentazione di scavo dovrà essere conforme a quanto indicato sul sito di questa Soprintendenza.

Il parere definitivo sarà emesso a seguito della consegna, da parte della ditta archeologica incaricata, della Relazione Archeologica.

Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.

Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE

Arch. Federica Galloni

IL DELEGATO

Arch. Maria Luisa Laddago

Firmato digitalmente da:

Maria Luisa Laddago

C=IT

O=MiC

*Responsabile dell'istruttoria: Funzionaria archeologa dott.ssa Monica Miari
monica.miari@beniculturali.it*